



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

25 gennaio 2017

**ARGOMENTI:**

- Riforma Lotti: grandi eventi, meno fisco "Così lo sport sarà motore di sviluppo"
- Associazioni (sportive e non), si alza il tetto dei ricavi per l'accesso al sistema "semplificato"
- Regeni, un anno dopo. Oggi Giulio verrà ricordato in tutta Italia
- Juventus, indagine Figc, il club rischia
- Livorno, i richiedenti asilo riparano le biciclette
- Stare troppo seduti fa invecchiare di otto anni
- Uisp sul territorio: Sabato a Modena il Trofeo di pattinaggio "Mariele Ventre"

# LA RIFORMA LOTTI

## «Così lo sport sarà motore di sviluppo»

Il ministro: grandi eventi, meno fisco, leggi su tv e brand

di Ettore Intorcia  
ROMA

Grandi eventi, sgravi fiscali per il mondo dei dilettanti, un restyling sostanziale della legge Melandri (diritti tv), tetto dei due mandati per le presidenze di Coni e federazioni. E una nuova legge ad hoc per tutelare i marchi in ambito sportivo, aiutando le società a recuperare risorse economiche sottraendole al mondo del falso. Sono le linee guida che ispireranno l'azione del ministro dello sport Luca Lotti, illustrate ieri alle commissioni Cultura e Sport di Camera e Senato riunite in seduta congiunta. «Sviluppo, inclusività e sostenibilità - ha spiegato Lotti - rappresentano le linee programmatiche del mio mandato per far sì che lo sport da risorsa formidabile qual è si trasformi in un'ulteriore ricchezza per il nostro Paese».

**GRANDI EVENTI.** Con il no a Roma 2024 la Capitale e l'Italia hanno perso una clamoro-

sa occasione di rilancio. Il no del sindaco Raggi è una ferita ancora aperta. Gli eventi internazionali, ha spiegato il ministro, sono «un'opportunità che un Paese può decidere di cogliere o sprecare. Noi non ab-

**Il caso Roma 2024**  
**«Si può decidere di cogliere oppure di sprecare certe chance: noi paura non l'abbiamo»**

**Diritti tv**  
**La ripartizione sarà più equilibrata con incentivi ai club perché investano negli impianti**

biamo paura di organizzare in Italia grandi eventi sportivi» che permettono di promuovere il Paese garantendo anche sviluppo economico. Per

la sola Ryder Cup, il più importante torneo di golf che l'Italia ospiterà nel 2022, le prime stime sull'indotto viaggiano sui 40 milioni di euro. Ma in agenda ci sono prima altri due grandi eventi: i mondiali di volley del 2018 (organizzazione congiunta con la Bulgaria, si giocherà a Firenze e poi final four a Torino) e quelli di sci a Cortina nel 2021.

**SGRAVI FISCALI.** Per le società dilettantistiche, ha spiegato il ministro Lotti, il Governo sta ragionando sull'ipotesi di nuovi sgravi fiscali, innalzando la soglia di reddito completamente esentata dall'Irpef. Oggi, fatti salvi i compensi fino a 7.500 euro (esentasse per tutti, sportivi e no), per gli atleti dilettanti c'è una tassazione al 23% fino a 28.158 euro e quei compensi non entrano nella dichiarazione dei redditi; oltre quel tetto, c'è una ritenuta d'acconto sempre del 23% ma quei guadagni concorrono al calcolo del reddito complessivo e quindi della tassazione fi-

nale. Una riforma del genere, secondo Lotti, semplificherebbe la vita amministrativa delle piccole società ma consentirebbe anche «di far emergere il potenziale sommerso, specialmente sui redditi bassi».

**Le nuove norme**  
**Per le presidenze di Coni e federazioni**  
**tetto a due mandati**  
**Tutela specifica per i marchi sportivi**

**Cip e Miur**  
**Il Comitato Italiano Paralimpico sarà ente pubblico**  
**Più sport a scuola e lotta al doping**

**DIRITTI TV E IMPIANTI.** La legge Melandri, datata 2007, sarà rivista e aggiornata in tempi brevi. La vendita dei diritti tv, e il riferimento è evidentemen-

te al calcio, garantisce risorse sempre più importanti che però andranno distribuite in maniera più equa per compensare gli squilibri tra i grandi club e le realtà più piccole. Ma in questa ripartizione saranno incentivati i comportamenti virtuosi dei club che investiranno sugli impianti, sulle infrastrutture e sui servizi ai tifosi: l'idea è di innescare anche una ricaduta economica sul territorio.

Al momento non c'è allo studio un nuovo intervento legislativo sull'impiantistica: la legge sugli stadi resta quella attuale, con tutti i paletti fissati contro la speculazione edilizia. Si lavorerà invece sul piano delle risorse: oltre che sui diritti tv, il ministro Lotti lavorerà sul Credito Sportivo, portandolo fuori dal commissariamento e ampliando le funzioni del fondo di garanzia. All'impiantistica di base, invece, sarà dedicata parte dei 2 miliardi di euro del "Piano periferie" varato dall'ex premier Renzi.

**TUTELA DEI MARCHI.** E' un tema caro soprattutto ai grandi club di calcio, un cavallo di battaglia del presidente juventino Andrea Agnelli che ne aveva parlato anche al Senato: per recuperare risorse commerciali e bilanciare i propri ricavi come avviene all'estero, le nostre società devono potersi tutelare meglio dalla contraffazione e dallo sfruttamento illecito del proprio brand. La proposta di legge è già sul tavolo, è quella dell'onorevole Fosati (Pd): vuole definire e tutelare in maniera specifica il

marchio sportivo con nuovi strumenti.

**DOPPIO MANDATO.** Allo stesso modo il Governo conta di far approvare in tempi stretti un ddl presentato da tempo dal senatore Ramucci per limitare a due i mandati come presidente del Coni e delle singole federazioni sportive. Il 2017 prevede in rapida successione, tra l'altro, proprio le due tornate elettorali più importanti: apre la Figc, poi a maggio toccherà al Coni (per Tavecchio e Malagò sarebbe proprio il secondo mandato).

**CIPEMIUR.** Nei prossimi giorni sarà approvato il decreto legislativo che renderà il Comitato paralimpico italiano ente di diritto pubblico «garantendogli così annualmente un finanziamento diretto», spiega il ministro Lotti. Con il Miur, il ministero dell'Istruzione, si lavorerà infine su progetti condivisi per promuovere l'educazione allo sport nella scuola. E per impegnarsi insieme anche nella lotta al doping.

@ettoreintorcìa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MINISTRO LOTTI

## «Investire nello sport è il futuro»

● (a.cat.) Lo sport al centro delle nostre vite, lo sport motore sociale, culturale ed economico, lo sport al centro del Paese: si può sintetizzare così il discorso programmatico illustrato dal ministro Luca Lotti alle commissioni congiunte Istruzione pubblica e Beni culturali di Senato e Camera. «Investire nello sport è investire sul futuro», ha scritto Lotti. Tante le direzioni indicate dal ministro. L'organizzazione di grandi eventi: «Non dobbiamo avere paura, possono essere motore di sviluppo e promozione del nostro sistema». Il lavoro nelle periferie: «Rendiamo permanente l'impegno del governo per dotarle di impianti sportivi». L'impegno per lo sport paralimpico: «Fondamentale perché dà speranza e offre riscatto». La promozione della cultura sportiva: «A partire dalle scuole, in collaborazione con il Miur». E la creazione di un Osservatorio dello sport: «Con l'obiettivo di avvicinare i cittadini alla pratica sportiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Lotti, 34 anni ANSA



Associazioni (sportive e non), si alza il tetto dei ricavi per

# Il regime forfetario

l'accesso al sistema «semplificato»

## a tutto campo

**COSTANZA BONELLI**

Buone notizie per le associazioni e per le pro-loco alle quali è concesso di gestire le attività commerciali utilizzando un regime forfetario molto conveniente: la legge di bilancio 2017, L. 232/2016, ha innalzato da 250.000 euro a 400.000 euro la soglia massima dei proventi previsti per l'accesso.

Introdotta nel 1991 con la legge n. 398, il regime forfetario per la gestione delle attività commerciali era stato inizialmente previsto per le sole associazioni sportive e relative sezioni non aventi scopo di lucro, affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti nazionali di promozione sportiva. Il sistema, del tutto opzionale e pertanto assolutamente volontario, oltre a suscitare ampio consenso tra le associazioni sportive a cui era destinato, è stato "rivendicato" dal restante mondo associativo. Infatti, con l'introduzione dell'articolo 9-bis, operato dalla legge 66 del 1992 in sede di conversione in legge del decreto legge 417 del 1991, il meccanismo è stato esteso a tutte le associazioni senza scopo di lucro (e alle pro-loco).

Il sistema prevede una metodologia di tipo forfetario che unisce una sicura convenienza economica ad una forte semplificazione amministrativa e ha garantito una notevole certezza di rapporti tra enti associativi e Amministrazione finanziaria; non a caso questo regime ha avuto una grande diffusione e, negli oltre 25 anni di esistenza ha subito poche modifiche (caratteristica che in un sistema tributario come il nostro rappresenta un indice di affidabilità e di efficienza senz'altro degno di nota). Vediamo sinteticamente di cosa si tratta.

**Chi può utilizzare il sistema forfetario.** Abbiamo già visto che dal punto di vista soggettivo l'opzione è possibile a tutti gli enti associativi senza scopo di lucro e alle pro-loco. Inoltre tra i soggetti che possono optare per il regime forfetario sono state esplicitamente incluse le società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro (cfr art. 90, c. 1, L. 289/2002) e, a far data dal 2004, le "associazioni bandistiche e cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare" (art. 2, c. 31, L. 350/2003). Con l'eccezione delle società sportive dilettantistiche, gli altri soggetti individuati dalla norma possono optare per il regime forfetario solo se rientrano tra gli enti non commerciali come definiti dal combinato disposto dell'articolo 73 e 149 del TUIR.

Per quanto concerne il requisito oggettivo, la legge indica un parametro di carattere quantitativo: tra i soggetti ammessi possono esercitare l'opzione quelli che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito, nel-

l'esercizio di attività commerciali, proventi per un importo non superiore alla nuova soglia che, dal 1° gennaio di quest'anno è fissata in 400.000 euro.

Ai fini del calcolo del raggiungimento del tetto dei 400.000 euro occorre considerare solo le entrate derivanti da attività commerciali, considerate ricavi e quelle costituenti sopravvenienze attive (cfr rispettivamente art. 85 e art. 88 del TUIR).

Al contrario non devono essere incluse nel calcolo del plafond:

- le plusvalenze patrimoniali di cui all'articolo 86 del TUIR (che sono tassate per intero);

- il premio di addestramento e formazione tecnica (che non con-

corre neanche alla formazione del reddito).

Naturalmente non concorrono alla formazione del plafond, né entrano in alcun modo nel calcolo dell'imponibile forfetariamente quantificato:

- tutte quelle voci estranee al reddito d'impresa, come, ad esempio gli eventuali redditi fondiari, di capitale o diversi;

- tutti gli importi esclusi dalla tassazione, come, ad esempio, le quote associative, i proventi derivanti da attività decommercializzate, quelli derivanti da raccolte occasionali di fondi, i contributi

pubblici non imponibili, le liberalità, gli interessi bancari e postali.

Qualora nel corso dell'anno il tetto previsto per l'ammissione al regime forfetario fosse superato, l'ente dovrà provvedere, a partire dal mese successivo all'applicazione dei tributi con il regime ordinario. Contestualmente cessano anche le agevolazioni contabili e le semplificazioni previste, con obbligo delle scritture contabili prescritte per i regimi normali.

**Come si esercita l'opzione.** Come precisato dall'articolo 9 del D.P.R. n. 544 del 30 dicembre 1999, l'ente che intende avvalersi del regime opzionale della legge 398 del 1991 deve comunicare tale inten-

zione all'Ufficio SIAE competente per domicilio fiscale, prima dell'inizio dell'anno solare per cui ha effetto l'opzione, indipendentemente dalla cadenza dell'esercizio (il termine, quindi, vale anche per gli enti che non hanno un esercizio sociale coincidente con l'anno solare; in tal senso si è espressa l'Amministrazione finanziaria con la C.M. 247/1999 e la C.M. 43/2000).

L'opzione deve essere comunicata anche all'Agenzia delle Entrate entro il termine della prima dichiarazione annuale IVA successiva alla scelta operata bar-

rando l'apposita casella del quadro VO.

La scelta, vincolante per un quinquennio e salvo il superamento della soglia di ricavi di 400.000 euro, si rinnova automaticamente di anno in anno fino a revoca, da esercitarsi con le medesime modalità.

**Determinazione della base imponibile IVA.** L'articolo 2, terzo comma della Legge 398 stabilisce che il debito IVA per i soggetti che si avvalgono del sistema forfetario, si calcola con le modalità previste dall'articolo 74, sesto comma relativo alle attività di intrattenimento. Ciò significa che in alternativa al sistema ordinario, che quantifica l'imposta da versare all'erario sottraendo dall'IVA incassata sulle operazioni attive, quella pagata sugli acquisti di beni e servizi, le associazioni che optano per il sistema forfetario determinano l'IVA da versare facendo riferimento esclusivamente all'imposta incassata e applicando i seguenti abbattimenti:

- un mezzo per tutte le altre operazioni, comprese le prestazioni pubblicitarie e di sponsorizzazione (i diversi ambiti di applicazione dei due sistemi forfetari, quello relativo alle attività di intrattenimento e quello introdotto dalla Legge 398/1991 entrambi disciplinati dall'articolo 74, comma 6, sono chiariti dalla C.M. 165/2000 al punto 3.1 e 3.4);

- un terzo per la cessione di diritti di ripresa televisiva e trasmissione radiofonica.

Il versamento dell'IVA dovuta deve essere effettuato utilizzando il modello F24, con cadenza trimestrale (entro il giorno 16 del secondo mese successivo al trimestre di riferimento), ma l'importo dovuto non deve essere aumentato dell'interesse dell'1% normalmente dovuto quando il versamento non è mensile. I codici tributo da utilizzare sono quelli ordinariamente previsti per i versamenti trimestrali IVA. Non è dovuto l'acconto.

**Determinazione della base imponibile IRES.** Ai fini delle imposte dirette il reddito imponibile è determinato applicando all'ammontare dei proventi di tipo commerciale un coefficiente di redditività pari al 3%, importo al quale devono essere sommate le eventuali plusvalenze patrimoniali (cf art. 2, c. 5, L. 398/91). A tale importo deve essere applicata l'aliquota IRES nella misura ordinaria, pari, a partire al periodo d'imposta 2017, al 24%.

**Determinazione della base imponibile IRAP.** Anche l'imponibile IRAP relativo alle attività commerciali esercitate viene calcolato, almeno in parte, con modalità forfetarie: partendo dall'ammontare del reddito imponibile forfetariamente calcolato ai fini IRES dovranno essere aggiunte: le retri-

buzioni sostenute per il personale dipendente; i compensi spettanti ai collaboratori coordinati e continuativi, ai collaboratori a progetto e agli altri lavoratori assimilati ai lavoratori dipendenti; i compensi spettanti ai lavoratori autonomi occasionali; gli interessi passivi (cf art. 17, c. 2, D.Lgs. 446/1997).

Si ricorda che gli enti non commerciali possono trovarsi nella condizione di dover calcolare due diverse basi imponibili ai fini IRAP: una relativa alle attività commerciali e un'altra, relativa alle attività istituzionali, qualora in tale ambito si avvalgano di dipendenti, collaboratori o lavoratori autonomi occasionali.

Sia per l'attività istituzionale che per quella commerciale si applicano le ordinarie deduzioni forfetarie per scaglioni di base imponibile e le ordinarie deduzioni analitiche previste dalla normativa. Ricorrendone le condizioni, inoltre, per il personale impiegato nell'esercizio di attività commerciali, trovano applicazione le deduzioni per dipendenti e per incrementi occupazionali.

**Semplificazioni contabili e dichiarative.** Come anticipato sopra, le associazioni che adottano il regime forfetario sono sollevate da molti degli adempimenti contabili e godono di una serie di semplificazioni. Si possono sinteticamente riassumere come segue:

- esonero dall'obbligo di emissione dello scontrino o ricevuta fiscale; resta invece l'obbligo di emissione della fattura per le operazioni di sponsorizzazione, per le prestazioni pubblicitarie e per la cessione di diritti televisivi e radiofonici; permane inoltre l'obbligo di certificazione dei corrispettivi per gli accessi a manifestazioni a pagamento mediante biglietti o abbonamenti contrassegnati dalla SIAE;

- le fatture di acquisto devono solo essere numerate progressivamente e conservate per cinque anni;

- esonero dall'obbligo di tenuta delle scritture contabili; è sufficiente annotare i proventi commerciali nel prospetto riepilogativo delle annotazioni dei contribuenti supersemplificati approvato con D.M. 11 febbraio 1997; i proventi possono essere annotati con una scrittura cumulativa, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione;

- esonero dalla presentazione della dichiarazione annuale IVA, sia annuale che periodica; resta invece l'obbligo di presentare la dichiarazione ai fini IRES e IRAP e, qualora siano state effettuate ritenute in veste di sostituto d'imposta, anche il modello 770;

- esonero dall'obbligo di utilizzo del misuratore fiscale in relazione alle attività di intrattenimento a favore dei soci (cf art. 33, c. 13, L. 388/2000).

IL RICERCATORE UCCISO

# Regeni, un anno dopo

## no a verità di comodo

**Umberto De Giovannangeli**

Gli accertamenti della Procura di Roma puntano a fare luce sull'operato di almeno cinque poliziotti della National Security egiziana. E dal Cairo si lascia trapelare una possibile soluzione a breve. Per il presidente della commissione Affari esteri del Parlamento egiziano, Ahmed Said, «l'indagine può giungere a una svolta», «mi aspetto annunci, tra uno o due mesi».

Giulio Regeni, la sua scomparsa era un anno fa. «Quanto è emerso nel tempo, grazie alla biografia di Giulio, è la sua forza e disponibilità umana verso gli altri. La sua costante e incessante ricerca di dialogo e confronto, con se stesso e con gli altri. La sua competenza e onestà». A dirlo sono i genitori di Giulio Regeni, Claudio e Paola, in un'intervista pubblicata ieri su Il Piccolo di Trie-

ste. «Da parte nostra - aggiungono i coniugi Regeni - non ci siamo mai sottratti a nulla, pur di ottenere la verità e dunque giustizia. Sappiamo essere pazienti ma siamo inarrestabili: vogliamo la verità e la vogliamo tutta». Per questo definiscono «necessario, doveroso, importante e fruttuoso il richiamo dell'ambasciatore dall'Egitto». Annunciando la partecipazione al momento di raccoglimento e alla fiaccolata in programma oggi a Fiumicello, con un saluto all'iniziativa di Amnesty a Roma, i coniugi Regeni affermano infine di attendere dalle indagini «giustizia verso Giulio per la persona che rappresentava».

Oggi Giulio verrà ricordato in tutta Italia, a un anno dalla sua sparizione al Cairo. La scomparsa di Giulio Regeni ha coinciso con il quinto anniversario delle manifestazioni del 2011, che portarono alla caduta del dittatore Hosni Mu-

barak. Pochi giorni dopo, il 3 febbraio, il suo corpo fu ritrovato con evidenti segni di tortura lungo un'autostrada che porta fuori della capitale egiziana. Aveva 28 anni. Insieme ad Amnesty, mobilitazioni sono previste in tutta Italia per chiedere una giustizia che ancora non è arrivata. «Rivolgo un appello ai media italiani affinché partecipino - con la loro adesione, la loro presenza e la più ampia copertura possibile - alle iniziative in programma in Italia mercoledì 25 gennaio, anniversario della sparizione di Giulio Regeni al Cairo: dalla manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma all'Università La Sapienza dalle 12.30 alle 14.30 alle fiaccolate che si accenderanno in decine di città alle 19.41, l'ora in cui Giulio Regeni scomparve». È l'appello che lancia ai media Riccardo Noury, il portavoce di Amnesty Italia. «Ci troviamo oggi di fronte al rischio

che, dopo mesi di depistaggi e insabbiamenti, ci si possa accontentare di una "verità di comodo" che chiuda la vicenda e favorisca il ripristino di normali relazioni tra Italia ed Egitto. Una "verità di comodo" di cui accontentarsi per stanchezza o per la constatazione che è impossibile ottenere di più». E ancora Noury: «Si continui a ricercare la verità "vera", per quanto scomoda possa essere: quella che ci dica chi ha ordinato, chi ha eseguito, chi ha coperto e chi ha finora reso impunita la tortura e l'uccisione di Giulio. Senza i media al nostro fianco, quella verità sarà ancora più difficile». All'appuntamento all'Università La Sapienza, lo scrittore Erri De Luca e gli attori Arianna Mattioli e Andrea Paolotti leggeranno estratti dei diari di viaggio di Giulio Regeni, mentre intervengono, in collegamento telefonico, i suoi genitori Paola e Claudio. A tutti i parte-

cipanti sarà dato un cartello con un numero, da 1 a 365, per ricordare i giorni che sono passati dalla scomparsa di Giulio. La manifestazione, alla quale parteciperà anche una delegazione di studenti e docenti degli istituti superiori, sarà chiusa dal coro MuSa Blues del Sapienza, diretto dal maestro Giorgi Monari.

Secondo le ipotesi più accreditate, torture che Giulio ha subito prima di morire indicano il coinvolgimento di servizi segreti egiziani, che erano preoccupati per le ricerche svolte in un ambito (quello dei sindacati indipendenti) che il governo egiziano di Abd Fattah al-Sisi considera delicato. Il caso Regeni ha messo in crisi i rapporti tra l'Egitto e l'Italia, che ha reagito richiedendo l'ambasciatore al Cairo e spendendo la fornitura di pezzi di ricambio per gli F-16.

# Biglietti, bagarini & clan: faida in casa Juventus

Agnelli coinvolge Marotta, fedelissimo di Elkann. Indagine Figc: il club rischia

## BIANCO E NERO

di CARLO TECCE

Come undici anni fa. Come per Calciopoli. Anche stavolta, una vicenda giudiziaria con un capitolo sportivo può alterare gli equilibri interni alla Juventus e propiziare improvvisi movimenti ai vertici. Il pretesto è la corposa inchiesta della Procura di Torino sul rapporto fra la società della famiglia Agnelli/Elkann e i gruppi dei tifosi, sulla gestione dei biglietti e persino degli abbonamenti, sul patto tacito con gli ultras per evitare intralci ai bianconeri - le temute contestazioni - e sugli affari del bagarinaggio che ingolosivano la 'ndrangheta.

Oltre ai malanni che da anni affliggono il pallone italiano, adesso emergono i contrasti sempre più accesi fra il presidente Andrea Agnelli e l'amministratore delegato Beppe Marotta, che col tempo ha imparato a intrattenere frequenti conversazioni con il potente cugino di Andrea, John Elkann. Discutono anche del futuro? Gelosie e ripicche, così l'ultimo degli Agnelli, il padrone della Juve, ha rifilato un calcetto a Marotta e l'ha coinvolto nel procedimento della Figc.

E QUI VA raccontata l'altra indagine, sempre sui biglietti, aperta dalla Procura federale in

### La Procura federale Sotto esame il "patto" con gli ultras per la "pace". Ora il dg dovrà difendersi

novembre, quando i magistrati torinesi hanno trasmesso gli atti. Il capo Giuseppe Pecoraro, ex prefetto, ha esaminato i documenti, ha disposto degli interrogatori e poi il 20 dicembre ha concluso l'istruttoria che ruota attorno all'articolo 12 del codice di giustizia sportiva sulla "prevenzione di fatti violenti". Pare che la Procura federale abbia riscontrato in maniera agevole una responsabilità della Juventus e che possa proporre almeno una sanzione pecuniaria (modica, al massimo 50.000 euro), anche se per gli episodi più gravi è prevista la squalifica del campo di gioco, l'ibibizione per i dirigenti e addirittura dei punti di penalizzazione da scontare nella stagione in corso in caso di recidiva.

Pecoraro ha concesso tre settimane alla società bianconera per presentare le controdeduzioni, che puntuali sono arrivate il 13 gennaio. Con una sorprendente richiesta: in sostanza, la Juventus suggeriva a Pecoraro di rivolgersi a Marotta perché Agnelli non si occupa dei biglietti. A quel punto, la Procura federale ha prorogato i termini di altri venti giorni per consentire all'amministratore delegato bianconero di rispondere e di contribuire al fascicolo. La doppia inchiesta sui biglietti imbaraz-

za parecchio la Juventus, soprattutto per le connessioni con la malavita e per i risvolti drammatici come il suicidio di Raffaello detto "Ciccio" Bucci, considerato l'intermediario fra la dirigenza e la tifoseria.

**PER ALTRI SCANDALI**, undici anni fa pagò la coppia Luciano Moggi e Antonio Giraudo, ora chi pagherà per l'inequivocabile danno di immagine? Forse il presidente Agnelli, che secondo indiscrezioni recenti e sempre più ricorrenti ha smarrito la fiducia di John? Forse lo stratega del mercato Marotta, che anziché compiacere il figlio del dottore Umberto ha instaurato una particolare cordialità con il nipote dell'avvocato Gianni? Dove sopravvive una società di successo con la fisionomia di una famiglia reale, le faide tra parenti o meglio discendenti sono inevitabili.

In attesa dei riscontri dei magistrati torinesi, lo scenario per la Procura federale è defi-

nito. Perché il regolamento è perentorio.

Articolo 12, comma 1: "Alle società è fatto divieto di contribuire, con interventi finanziari o con altre utilità, alla costituzione e al mantenimento di gruppi organizzati". Comma 2: "Le società sono tenute all'osservanza delle norme e delle disposizioni in materia di distribuzione al pubblico di biglietti". Comma 8: "Ai tesserati è fatto divieto di avere interlocuzioni con i sostenitori durante le gare e/o di sottostare a manifestazioni e comportamenti degli stessi che (...) costituiscono forme di intimidazione". I dirigenti bianconeri hanno parlato di "compromesso" con la tifoseria per garantire la sicurezza. E lo stesso Agnelli ha ammesso nel memoriale consegnato in procura a Torino: "La richiesta di acquisto di tagliandi da parte degli ultras, pur normalmente espressa, è spesso caratterizzata da una silente pressione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Network

Redattore sociale

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

altri siti

LOGIN

Anello debole

REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

# Immigrazione

NOTIZIARIO

Immigrazione

Rifugiati

Rom - Sinti



## Livorno, i richiedenti asilo riparano le vecchie biciclette

L'obiettivo è quello dell'inclusione, delle persone e dei materiali: niente è abbandonato, niente è rifiutato, ma a tutto e a tutti è data una possibilità creativa nuova. E' il progetto della CicOfficina a cura di Arci Solidarietà Livorno e promossa dal Comune di Livorno all'interno del Tavolo Giovani

24 gennaio 2017

SU RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



L'idea di tre giovani siciliani: droni per salvare i profughi in mare



Keita e gli altri, i viaggi (e le storie) dei minori migranti soli



Migranti, Diego Bianchi (Gazebo): tema serissimo e bellissimo



Minori, Unicef: "Migranti e rifugiati a rischio freddo in Europa"

AREA ABBONATI

LIVORNO – Richiedenti asilo e operatori di Arci Solidarietà insieme per riparare le biciclette vecchie e non più utilizzabili. E' il progetto della CicOfficina a cura di Arci Solidarietà Livorno e promossa dal Comune di Livorno all'interno del Tavolo Giovani. L'inaugurazione dell'officina è prevista per venerdì 27 gennaio alle ore 12, in Piazza Garibaldi 24.

L'ottica con cui è nato questo progetto è quella dell'inclusione, delle persone e dei materiali, niente è abbandonato, niente è senza speranza, niente è rifiutato, ma a tutto e a tutti è data una possibilità creativa nuova, un foglio bianco su cui scrivere una storia pronta a cominciare. I giovani richiedenti asilo lavoreranno solo con materiali usati donati liberamente da chi vorrà contribuire a questo progetto e le nuove biciclette che saranno prodotte, saranno vendute con un'asta pubblica a prezzi popolari, una volta al mese. L'intero ricavato delle aste popolari della

CicOfficina sarà destinato al mantenimento dell'attività stessa e non avrà fini di lucro.

© Copyright Redattore Sociale

### Ti potrebbe interessare anche...



Migranti, rivedere le regole dell'accoglienza per abbattere i luoghi comuni  
Notiziario



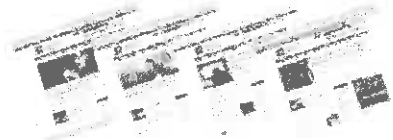
Rifugiati e migranti in Europa, Unhcr e Oim lanciano un nuovo Piano  
Notiziario



Migranti, "Fuocoammare" candidato all'Oscar 2017 tra i documentari

ABBONATI A

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



### Lette in questo momento

I miracoli veri, senza effetti speciali, succedono. E non solo a Natale



Migranti, rivedere le regole dell'accoglienza per abbattere i luoghi comuni



Prato, giovani volontari accompagnano gli anziani alle poste



» Notiziario



Calendario

In primo piano:

I richiedenti protezione internazionale in Italia.



Salute

## Stare troppo seduti fa invecchiare di otto anni

*È quanto emerge dai risultati di uno studio della University of California San Diego School of Medicine. Le donne che stanno su una sedia o in poltrona per più di 10 ore, facendo anche poco esercizio, hanno cellule biologicamente più vecchie rispetto alle coetanee meno sedentarie*

di VALERIA PINI



23 gennaio 2017



IMMOBILI sulle sedie per ore. Senza mai alzarsi per completare più in fretta le pratiche in ufficio. Numerosi studi scientifici ricordano quanto sia negativo per la nostra salute, soprattutto a una certa età. Tanto da poter accelerare l'invecchiamento dell'organismo. Lo sostiene uno studio della University of California San Diego School of Medicine, pubblicato sulla rivista *American Journal of Epidemiology*, che ha preso in esame un campione di poco meno di 1.500 pazienti. Secondo i ricercatori, le donne che stanno su una sedia o in poltrona per più di 10 ore, facendo al tempo stesso poco esercizio,

hanno cellule biologicamente più vecchie di otto anni rispetto a coloro che sono invece meno sedentarie.

**Lo studio.** La ricerca ha preso in esame 1481 signore, tra i 64 e i 95 anni, che erano parte di un più ampio campione che ha partecipato alla *Women's Health Initiative*, un'analisi nazionale sulle malattie croniche e la menopausa. Le partecipanti indossato un accelerometro sul fianco destro per sette giorni consecutivi durante le ore di veglia e di sonno per monitorare i movimenti. Per raccontare i loro stili di vita hanno risposto a questionari sulle loro abitudini.

### In casa o in ufficio: 10 esercizi facili



Slideshow 1 di 10

**Almeno 40 minuti al giorno.** Dai dati dello studio è emerso ancora una volta quanto il movimento sia essenziale non solo per una vita sana, ma anche per invecchiare bene. Dai risultati emerge che le donne anziane che facevano meno di 40 minuti al giorno di attività fisica da moderata a intensa avevano dei telomeri più corti. I telomeri sono le 'estremità' dei cromosomi, che li proteggono dal deterioramento e progressivamente si accorciano con l'età. "Le discussioni sui benefici dell'esercizio fisico - spiega l'autore principale della ricerca, **Aladdin Shadyab** - dovrebbero iniziare quando siamo giovani, e l'attività fisica dovrebbe continuare a far parte della nostra vita quotidiana, anche da più anziani, a 80 anni".

#### LEGGI - Seduti in ufficio per ore, gli alimenti che fanno bene

**Il tempo per lo sport.** I pigri quando si parla di sport hanno sempre un alibi pronto: la mancanza di tempo. E così dilaga lo stile di vita sedentario. Uomini e donne che passano le loro giornate tra la sedia dell'ufficio, il sedile dell'auto e la poltrona di casa. Mai una passeggiata, perché magari piove, mai una corsa nel parco o una nuotata in piscina. "Chi lavora negli uffici e passa otto ore al giorno seduto - spiega **Attilio Parisi**, medico dello Sport dell'Università degli studi di Roma-Foro Italico - dovrebbe fare di tutto per muoversi il più possibile nel resto della giornata. Alcune società hanno sviluppato delle app per ricordare ai dipendenti di muoversi e di alzarsi dalla sedia almeno per 5 minuti ogni ora".

**I trucchi anti-pigrizia.** I trucchi per fare movimento e vincere la pigrizia sono numerosi. Perché non scegliere, ad esempio, di andare al lavoro in bicicletta o a piedi? Una possibilità che a volte può essere complicata per mancanza di tempo che di distanza. "Per camminare di più basterebbe parcheggiare l'automobile a 20 minuti dall'ufficio, spiega Parisi. Anche le app sono molto utili per muoversi di più. Bisogna sempre ricordarsi di fare almeno 8.000-10.000 passi ogni giorno".

**LEGGI** Troppo seduti? Basta muoversi per 3 minuti ogni 30

**Non basta la palestra.** Secondo gli esperti per fare pace con la coscienza e con la propria salute non basta andare in palestra due volte a settimana. "Le due ore di fitness a settimana non sono sufficienti a contrastare giornate in ufficio e la mancanza di movimento per almeno otto ore al giorno. l'ideale sarebbe sia andare in palestra, sia avere uno stile di vita sano e camminare spesso. Nel tempo libero andrebbe preferito al cinema e al teatro, anche una bella passeggiata in un museo o nel centro della città. La scelta giusta è quella di un comportamento dinamico".



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

#Repit20, Massimo Russo: 'Immaginiamo la Repubblica.it che avremo tra 10 anni'

VIVI UN'ESPERIENZA DI GUIDA  
UNICA AL MONDO CON IL PEUGEOT i-COCKPIT®

SENSATIONS  
TEST DRIVE

## MODENATODAY

# Pattinaggio. Trofeo "Mariele Ventre" al Palapanini

### Palapanini

Viale dello Sport, 25

Dal 28/01/2017 al 28/01/2017

dalle ore 15.00

10 euro per gli maggiorenni

### Sito web

modenavolley.it

### Redazione

24 gennaio 2017 11:26

Sono oltre mille i giovani atleti che sabato 28 gennaio si ritroveranno al PalaPanini di Modena per la 21ª edizione del Trofeo di pattinaggio a rotelle dedicato a Mariele Ventre, l'amatissima fondatrice e direttrice del Piccolo coro dell'Antoniano di Bologna.

A partire dalle 15, i pattinatori dei 23 gruppi che si sono già iscritti, provenienti da tutta l'Emilia Romagna e da Lombardia, Marche, Veneto e San Marino, scenderanno in pista per esibirsi sulle note delle canzoni celebri dello Zecchino d'oro e delle colonne sonore dei film di Walt Disney. Ai pattinatori, per il secondo anno consecutivo, si uniranno cinque gruppi di ginnastica per coinvolgere il pubblico e tutti i bambini presenti sugli spalti.

La manifestazione, nata da un'idea di Lidia Basso De Biase, giornalista e amica di Mariele Ventre, e di Raffaele Nacario, presidente nazionale della Struttura pattinaggio Uisp, è promossa dal Movimento rotellistico Uisp in collaborazione con la Fondazione "Mariele Ventre" e con l'Antoniano di Bologna, con il patrocinio del Comune di Modena e realizzata anche grazie al lavoro di moltissimi volontari modenesi e bolognesi.

Lo spettacolo, condotto da Guido Mandreoli, ex campione di pattinaggio e autore di uno dei successi dello Zecchino, e da Valter Brugiolo, interprete della canzone "Popoff", avrà molti ospiti, tra i quali Franco Fasano, autore di numerose canzoni vincitrici dello Zecchino, la piccola Chiara Masetti, vincitrice dell'edizione 2016 e tanti campioni nazionali di pattinaggio.

**INGRESSO.** La manifestazione è a ingresso libero per tutti bambini under 10 e per gli studenti under 18 della provincia di Modena (la richiesta di accreditamento va fatta tramite Uisp Modena). Per gli adulti è previsto invece un biglietto di ingresso a 10 euro che contribuirà a sostenere i progetti di solidarietà avviati dalla Fondazione Mariele Ventre e dall'Antoniano.

Il Trofeo Mariele Ventre sarà assegnato da una giuria composta esclusivamente di bambini e ragazzi, affiancata da una rappresentanza del coro Le verdi note dell'Antoniano. Per la prima volta quest'anno sarà inoltre assegnato il premio "Gina Basso" Sport e lettura per giovani atleti studiosi, istituito dalla famiglia Basso De Biase e dal comitato organizzatore per ricordare la nota giornalista e scrittrice recentemente scomparsa. Il Trofeo Mariele Ventre è organizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, dell'Ufficio scolastico regionale, del Coni, Comitato regionale Emilia Romagna, del Rotary club gruppo Ghirlandina, de Il Resto del Carlino, della Rai Emilia Romagna e di Radio Bruno.

La manifestazione sarà trasmessa in diretta streaming su Uisp skating channel ([www.skatingchannel.it](http://www.skatingchannel.it)).

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

Potrebbe Interessarti

BioTeca. ogni venerdì l'aperitivo è in inglese

dal 15 gennaio 2016 al 28 aprile 2017

Bioteca Bistrottelega

Gallerie scavate nella roccia e antiche miniere. trekking a Montecreto per scoprirle

dal 2 luglio 2016 al 2 giugno 2017

Appennino Modenese

"Segui la Stella nel Borgo dei Presepi". Natale a Montalbano di Zocca

GRATIS

dal 8 dicembre 2016 al 31 gennaio 2017

Montalbano di Zocca

I più visti

ModenaToday è in caricamento

» [Modena - Sport](#)

## Sabato al PalaPanini di Modena 21<sup>a</sup> edizione del Trofeo di pattinaggio a rotelle

24 Gen 2017 - [Segui Tu!](#)[Emilia Romagna](#)[Canzoni Natale](#)[Notizie Modena](#)[Condividi con WhatsApp](#)

Sono oltre mille i giovani atleti che sabato 28 gennaio si ritroveranno al PalaPanini di Modena per la 21<sup>a</sup> edizione del Trofeo di pattinaggio a rotelle.

Bologna.

A partire dalle 15, i pattinatori dei 23 gruppi che si sono già iscritti, provenienti da tutta l'Emilia Romagna e da Lombardia, Marche, Veneto e San Marino, scenderanno pattinatori, per il secondo anno consecutivo, si uniranno cinque gruppi di ginnastica per coinvolgere il pubblico e tutti i bambini presenti sugli spalti.

La manifestazione, nata da un'idea di Lidia Basso De Biase, giornalista e amica di Mariele Ventre, e di Raffaele Nacario, presidente nazionale della Struttura pattinaggio Bologna, con il patrocinio del Comune di Modena e realizzata anche grazie al lavoro di moltissimi volontari modenesi e bolognesi.

Lo spettacolo, condotto da Guido Mandreoli, ex campione di pattinaggio e autore di uno dei successi dello Zecchino, e da Valter Brugiolo, interprete della canzone "Po' vincitrice dell'edizione 2016 e tanti campioni nazionali di pattinaggio.

<http://www.bologna2000.com/2017/01/24/sabato-al-palapanini-di-modena-21a-edizione-del-trofeo-di-pattinaggio-a-rotelle-mariele-ventre/>

1/4

25/1/2017

Bologna 2000 | Sabato al PalaPanini di Modena 21<sup>a</sup> edizione del Trofeo di pattinaggio a rotelle 'Mariele Ventre'

La manifestazione è a ingresso libero per tutti bambini under 10 e per gli studenti under 18 della provincia di Modena (la richiesta di accreditamento va fatta tramite Uis avviati dalla Fondazione Mariele Ventre e dall'Antoniano.

Il Trofeo Mariele Ventre sarà assegnato da una giuria composta esclusivamente di bambini e ragazzi, affiancata da una rappresentanza del coro Le verdi note dell'Antoniano, costituito dalla famiglia Basso De Biase e dal comitato organizzatore per ricordare la nota giornalista e scrittrice recentemente scomparsa.

Il Trofeo Mariele Ventre è organizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, dell'Ufficio scolastico regionale, del Coni, Comitato regionale Emilia Romagna,

La manifestazione sarà trasmessa in diretta streaming su Uisp skating channel ([www.skatingchannel.it](http://www.skatingchannel.it)).

[« indietro](#)[A Modena il Giorno della Memoria tra lezioni, film, teatro, musica e libri](#)[avanti »](#)[Tiziano Motti: "Entro 2040 le energie rinnovabili sorpasseranno carbone e gas"](#)

Foto by Creative



## Central Park Hotel



Viale Vittorio Veneto 10, 41100 Modena  
Tel: +39 059 226858 - Fax: +39 059 225141  
info@centralparkmodena.com  
www.centralparkmodena.com

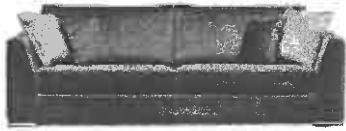


## Central Park Hotel



Viale Vittorio Veneto 10, 41100 Modena  
Tel: +39 059 226858 - Fax: +39 059 225141  
info@centralparkmodena.com  
www.centralparkmodena.com

HOME PROGRAMMI TV PALINSESTO MODENA SPORT ECONOMIA PROVINCIA SONDAGGI SPECIALI CONTATTI



Divano 3 posti cm. 207 - 1.180€ **590€**

# DIVANI & MATERASSI

Modena - Via Emilia Est, 1058

Nuova Apertura

**PREZZI  
IRRIPETIBILI**

SEI IN > Modena

# PATTINAGGIO, AL PALAPANINI OLTRE 1.000 GIOVANI PATTINATORI SULLE NOTE DELLO ZECCHINO D'ORO

**Sabato 28 gennaio torna il Trofeo Mariele Ventre, uno dei maggiori eventi di pattinaggio a rotelle a livello nazionale, promosso a scopo benefico, in ricordo della fondatrice e direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna**

### Data e Autore

24 Gennaio 2017

### Commenti

N. commenti 0



Saranno oltre 1.000 i partecipanti alla ventunesima edizione del Trofeo "Mariele Ventre", uno dei maggiori eventi di pattinaggio a rotelle a livello nazionale, in programma al Palapanini sabato 28 gennaio alle ore 15.

L'esibizione vuole ricordare la fondatrice e direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna e vedrà la partecipazione di 23 gruppi provenienti da tutta l'Emilia-Romagna e da altre regioni, sulle note delle

 **CONAD**  
Persone oltre le cose

I PIÙ LETTI



VI  
CF  
FC  
SE  
PA  
RE  
RE

<http://www.tvqui.it/video/modena/143200/pattinaggio-al-palapanini-oltre-1-000-giovani-pattinatori-sulle-note-dello-zecchino-doro.html>

25/1/2017

PATTINAGGIO, AL PALAPANINI OLTRE 1.000 GIOVANI PATTINATORI SULLE NOTE



a

canzoni celebri dello Zecchino d'Oro. Presenti anche gruppi di ginnastica e molti gli ospiti di eccezione, tra cui la vincitrice dell'ultimo Zecchino, la piccola Chiara Masetti, di Pavullo.

**TAG**

trofeo mariele ventre,  
palapanini, modena,  
pattinaggio a rotelle

La manifestazione sostiene progetti di solidarietà promossi dalla Fondazione Mariele Ventre, da Antoniano Onlus e dalla UISP Emilia-Romagna.

Intervista a Maria Antonietta Ventre, Presidente della Fondazione Mariele Ventre

# Sabato al PalaPanini di Modena 21ª edizione del Trofeo di pattinaggio a rotelle 'Mariele Ventre'

gennaio 2017



Sono oltre mille i giovani atleti che sabato 28 gennaio si ritroveranno al PalaPanini di Modena per la 21ª edizione del Trofeo di pattinaggio a rotelle 'Mariele Ventre' dell'Antoniano di Bologna.

A partire dalle 15, i pattinatori dei 23 gruppi che si sono già iscritti, provenienti da tutta l'Emilia Romagna e da Lombardia e dalle colonne sonore dei film di Walt Disney. Ai pattinatori, per il secondo anno consecutivo, si uniranno cinque

La manifestazione, nata da un'idea di Lidia Basso De Biase, giornalista e amica di Mariele Ventre, e di Raffaele Nacari, in collaborazione con la Fondazione "Mariele Ventre" e con l'Antoniano di Bologna, con il patrocinio del Comune di Modena.

Lo spettacolo, condotto da Guido Mandreoli, ex campione di pattinaggio e autore di uno dei successi dello Zecchino, e numerose canzoni vincitrici dello Zecchino, la piccola Chiara Masetti, vincitrice dell'edizione 2016 e tanti campioni nazionali.

La manifestazione è a ingresso libero per tutti bambini under 10 e per gli studenti under 18 della provincia di Modena (la richiesta di accreditamento va inviata a [info@fondazione-marieleventre.it](mailto:info@fondazione-marieleventre.it) per sostenere i progetti di solidarietà avviati dalla Fondazione Mariele Ventre e dall'Antoniano).

Il Trofeo Mariele Ventre sarà assegnato da una giuria composta esclusivamente di bambini e ragazzi, affiancata da una rappresentanza del coro Le verdi giovani atleti studiosi, istituito dalla famiglia Basso De Biase e dal comitato organizzatore per ricordare la nota giornalista e scrittrice recentemente scomparsa.

Il Trofeo Mariele Ventre è organizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, dell'Ufficio scolastico regionale, del Coni, Comitato regionale Emilia Romagna.

La manifestazione sarà trasmessa in diretta streaming su Uisp skating channel ([www.skatingchannel.it](http://www.skatingchannel.it)).

• 15 query in 1,830 secondi •